



C.P.I.A. 1 Perugia

Via Cestellini snc - 06135 Ponte San Giovanni – PERUGIA

Tel. Centr. 075. 396131- 075.5996341 - C.F. 94152860543 – C.M. PGMM23500L

e-mail: pgmm23500l@istruzione.it - pgmm23500l@pec.istruzione.it

www.cpiaperugia.edu.it

Prot. n.3552/U del 30.10.2023

Ai Docenti

Al Consiglio d'Istituto

Agli Studenti

Al Personale ATA

All'Albo

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

- TENUTO CONTO del DPR 263/2012;
- VISTA la Nota ministeriale 17832/2016;
- VISTA la Nota ministeriale 23940/2022;
- VISTA la Nota ministeriale 31023/2023;
- VISTA la Nota ministeriale 31023/2023,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

L'Atto di Indirizzo costituisce il documento nel quale sono esplicitati criteri di elaborazione, motivi ispiratori dei contenuti, obiettivi e finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (più avanti indicato anche come "Piano" o "PTOF") del CPIA.

I riferimenti normativi sono costituiti dal D.P.R. 275/1999 e dalla L.107/2015.

Il PTOF si qualifica come *"... il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia"*.

La Nota ministeriale n.31023/2023, avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche a.s. 2023-2024, sottolinea che "L'aggiornamento del Piano deve tenere conto dell'evoluzione della normativa, che richiede all'interno del documento la declinazione di specifici contenuti. In questo anno scolastico si evidenzia in particolare la necessità di riportare nel PTOF la progettazione dei moduli di orientamento formativo da attivare nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado. Inoltre, è opportuno che le scuole inizino a porre attenzione anche alle prossime novità che toccheranno l'offerta formativa, *legate all'emanazione delle Linee guida relative all'insegnamento delle discipline STEM, all'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale e all'integrazione delle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Particolare attenzione riveste il collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti del PNRR.*

Infatti, la missione 4-Istruzione del PNRR finalizza le riforme e gli investimenti al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e di conseguenza dei risultati degli studenti.

Il PTOF trarrà pertanto ispirazione dalle indicazioni riportate.

In continuità con i precedenti anni scolastici si sottolinea la rilevanza degli obiettivi e delle finalità che seguono:

- **Area dell'offerta formativa**

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

- **Area didattica**

- Incremento e condivisione di UDA per ciascun asse/ disciplina;
- Potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie anche con riferimento al PNSD per far acquisire agli studenti competenze digitali per la cittadinanza;
- Incremento della produzione di percorsi di FAD secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento;
- Potenziamento dei raccordi tra i percorsi di primo livello e secondo livello;

- Promozione di iniziative specifiche tese all'orientamento in ingresso e in uscita (attività di orientamento e ri-orientamento delle scelte formative, consulenza individuale e/o di gruppo);
- Attivazione/consolidamento dei raccordi con le reti territoriali per l'apprendimento permanente
- Promozione di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo di cui all'art. 6 del DPR 275/1999.

- **Area organizzativa-gestionale**

- Implementazione di un sistema di valutazione a partire dal processo di autovalutazione come indicato dalle previsioni normative;
- Potenziamento e valorizzazione dei punti di erogazione sul territorio anche sulla base della rilevazione degli specifici bisogni formativi;
- Incremento della collaborazione con altre Istituzioni scolastiche, Enti Locali ed Associazioni del territorio per la realizzazione di progetti comuni;
- Partecipazione a bandi nazionali e internazionali, come singolo Istituto o in rete, per l'incremento dell'offerta formativa e la valorizzazione delle professionalità del personale;
- Programmazione di percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze didattiche, metodologiche e tecnologiche;
- Realizzazione di percorsi di formazione relativi alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro, in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008.

- **Area relazioni interne esterne**

- Potenziamento della comunicazione, della socializzazione e della condivisione delle informazioni internamente ed esternamente alla comunità scolastica;
- Individuazione di nuovi canali di comunicazione rivolti al territorio attraverso i quali far conoscere le numerose attività dell'Istituto ordinamentali e di ampliamento dell'offerta formativa;
- Implementazione di strumenti per la rendicontazione sociale volti ad acquisire la valutazione della collettività sulle scelte effettuate e sugli obiettivi raggiunti.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Lucia Mastropiero